



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Barretta Antonello**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>29</b>	<b>12/02/2025</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***Ditta FRATELLI BRISCIANO SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati ubicato nel Comune di Vitulazio - RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che**

- l'art.208 del D. Lgs. 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D. D. n. 132 del 28/11/2014 in favore della ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, P. IVA 06808791211, con sede legale in Vitulazio, alla S.S. Appia km 195+100, è stata rilasciata l'autorizzazione unica per un nuovo impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati ubicato nel Comune di Vitulazio, alla S.S. Appia km 195+100, su un'area di ca. 4.296 mq, catastalmente censita Foglio 9 P.IIa 5078 subb. 7 - 8;
- con D.D. n. 31 del 03/03/2015 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n. 165 del 20/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento alla DGR 223/2019;
- con D.D. n. 109 del 06/06/2023 si è preso atto del Cambio del Responsabile Tecnico.

**Considerato che**

- la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n. 0393888 del 14/08/2024, volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati ubicato nel Comune di Vitulazio, allegando la documentazione prevista dalla normativa vigente
- la ditta ha successivamente depositato la polizza fidejussoria n. 0521426906 stipulata con HDI ASSICURAZIONI SPA, con sede legale in Piazza Guglielmo Marconi 25, Roma, Agenzia di Volla 0521/5ZE, con scadenza al 14/01/2036 per un capitale massimo garantito pari ad \*\*\*OMISSIS\*, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possono determinarsi nell'esercizio dell'attività.

**Considerato che**

- la UOD 501707, con nota prot. reg. n. 0471139 del 08/10/2024, richiedeva ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/2006 il sopralluogo di competenza alla Provincia di Caserta;
- la Provincia di Caserta congiuntamente con il Dipartimento ARPAC di Caserta provvedeva a comunicare gli esiti di tale sopralluogo, con nota acquisita al prot. reg. n. 0035769 del 23/01/2025, in cui è stata riscontrata una difformità dell'impianto agli atti autorizzativi, Verbale di Sopralluogo n. 03/FE/25.
- la UOD 501707, con nota prot. reg. n. 044905 del 29/01/2025, diffidava la ditta entro 10 giorni ad eliminare tempestivamente tale difformità;
- la ditta, con nota acquisita al prot. reg. n. 0066192, ottemperava a tale atto di diffida eliminando la difformità riscontrata nel sopralluogo congiunto del Dipartimento ARPAC e della Provincia di Caserta.

**Ritenuto** che sussistono le condizioni per il rinnovo in favore della ditta dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati ubicato nel Comune di Vitulazio.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti** il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**DECRETA**

1. **di RINNOVARE** in favore della ditta FRATELLI BRISCIANO SRL, P. IVA 06808791211 l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati ubicato nel Comune di Vitulazio, alla S.S. Appia km 195+100, fino al 14/01/2035, con le seguenti prescrizioni:
  - rispettare tutte le prescrizioni impiantistiche, criteri di gestione;
  - tutti i contenitori e/o aree autorizzate per il deposito temporaneo dei rifiuti dovranno essere opportunamente contrassegnati con etichette o targhe, ben visibili per dimensione e collocazione, in cui sia indicato il codice EER, la descrizione, lo stato fisico e le classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso;
  - mantenere ed assicurare l'integrità delle pavimentazioni interne ed esterne;
  - effettuare i seguenti autocontrolli:
    - Acustica: monitoraggio biennale;
    - Vasche e pozzetti: prove di tenuta annuali;
    - Manutenzione e controlli della funzionalità dei macchinari e attrezzature: annuale;
    - Verifica quindicinale (visiva) della pavimentazione aree coperte e scoperte;
    - Verifica quindicinale (visiva) della integrità dei contenitori/serbatoi/cassoni di stoccaggio rifiuti;
    - Monitoraggio delle acque reflue scaricate: annuale

2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta e del Responsabile Tecnico.
3. **di RICORDARE** che il Responsabile Tecnico dell'impianto è nella persona \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* .

4. **di SPECIFICARE** che:

la ditta potrà effettuare le operazioni R13-R3 di cui agli allegati alla parte IV del D. Lgs. 152/2006, secondo le tipologie e i quantitativi di rifiuti tessili non pericolosi riportati nella seguente tabella, per singola tipologia e con le relative operazioni, non devono superare complessivamente 9.000 tonn/anno (di cui 2.400 tonn. in operazione R3, per un quantitativo inferiore a 10 t/g), con stoccaggio in ogni momento pari a 322 t:

**TABELLA RIFIUTI**

Codice CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi
200110	Abbigliamento	R13-R3	9.000 t/a di cui 2.400 t/a in R3 per max 10,00 t/g
200111	Prodotti Tessili		

5. **di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali

6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Vitulazio, ASL/CE UOPC di Capua, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
9. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.
10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
11. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta